

Prot.n. 51/SG/VN/dc-17

Roma, 04 luglio 2017

Oggetto: servizi di tesoreria per conto di enti locali

L'ambito delle Tesorerie per conto di enti locali sta da tempo attraversando una profonda crisi con il manifestarsi, sempre più frequente, del fenomeno delle "gare deserte" su tutto il territorio nazionale. Le Banche segnalano come l'aumento dei rischi di gestione e la progressiva riduzione di prospettive legate alla "raccolta diretta" abbiano ridotto i profili di convenienza nell'espletamento del servizio. Il ritorno al regime di Tesoreria unica ha invece eroso i margini di autonomia degli enti locali nella gestione della propria liquidità e ridotto i ricavi da interessi attivi. Inoltre, il regime di proroga *sine die* che segue le gare andate deserte, non inquadrabile in norme di finanza locale né di contrattualistica pubblica, costituisce un elemento di ulteriore incertezza nella gestione del servizio.

L'analisi del fenomeno, condivisa negli ultimi tempi anche presso le competenti sedi ministeriali, ha evidenziato l'origine multifattoriale delle attuali criticità. Tra queste occorre richiamare ancora una volta la sospensione, dall'aprile del 2012, del regime ordinario di "tesoreria unica mista" con conseguente totale accentramento delle disponibilità degli enti locali presso le contabilità speciali in Banca d'Italia, nonché alcune anomalie della normativa inerente il dissesto la quale prevede, tra l'altro, che l'anticipazione di tesoreria, non avente natura di debito ai sensi di norma costituzionale e di disposizioni di finanza locale, ricada nella massa passiva di competenza dell'Organo straordinario di liquidazione, con incertezza circa i tempi ed il quantum di un eventuale recupero e con apertura di una nuova linea di credito per la gestione ordinaria.

La tematica per i suoi rilevanti profili problematici ha reso necessario un serrato confronto tra le scriventi Associazioni – ABI ed ANCI – le quali, pur partendo da differenti visuali, hanno concordato in merito alla necessità di rinvenire soluzioni urgenti che possano avviare un processo di ripresa dello specifico mercato. Più nel dettaglio sono state condivise talune proposte normative che ambedue le Associazioni valutano idonee a risolvere alcuni dei profili più critici, che tuttavia non esauriscono il ventaglio dei possibili interventi.

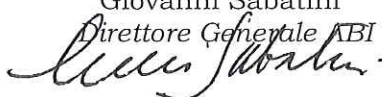
Va innanzitutto evidenziata la proposta normativa che, incidendo sulla disciplina del TUEL, dispone l'esclusione dell'anticipazione di tesoreria dalla massa passiva di competenza dell'Organo straordinario di liquidazione; in secondo luogo e in tema di razionalizzazione del servizio, si è formulata una proposta normativa che, nella invarianza di tutte le attività del tesoriere, ne alleggerisce tuttavia gli oneri attraverso l'eliminazione degli adempimenti, non più utili e ridondanti, connessi al controllo della capienza di bilancio in fase di esecuzione dei pagamenti.

È altresì condivisa, come accennato in premessa, la considerazione che un effettivo rilancio dei servizi potrebbe discendere da tempestivi interventi normativi che dimostrino segnali di una recuperata stabilità con eliminazione delle norme transitorie inerenti il regime delle giacenze e con il conseguente ripristino della Tesoreria unica mista, in assenza del quale i costi aggiuntivi che ricadono sul sistema locale dei Comuni e degli operatori di tesoreria dovranno necessariamente essere considerati in un quadro di generale sostenibilità.

In relazione a quanto sopra, tenuto conto che la tematica è stata già più volte affrontata in sede ministeriale e che ormai in via generalizzata se ne condivide l'estrema urgenza e delicatezza, queste Associazioni sono unite nel richiedere un confronto urgente finalizzato ad una nuova analisi della questione che possa risultare utile per l'adozione di soluzioni, ormai improcrastinabili, in grado di arginare al più presto la crisi dello specifico mercato limitando il fenomeno delle "gare deserte".

Ausplicando che tale confronto possa aver luogo al più presto attesa l'urgenza che la questione riveste, si ringrazia anticipatamente dell'attenzione e si rimane a disposizione per ogni occorrenza.

L'occasione è gradita per porgere i più distinti saluti.

Giovanni Sabatini
Direttore Generale ABI


Veronica Nicotra
Segretario Generale ANCI


Roberto GAROFOLI
Capo di Gabinetto
Ministero dell'Economia e delle Finanze

Mario MORCONE
Capo di Gabinetto
Ministero dell'Interno

Daniele FRANCO
Ragioniere Generale dello Stato

e p.c.

Pier Paolo BARETTA
Sottosegretario Ministero dell'Economia e delle Finanze

Gianpiero BOCCI
Sottosegretario Ministero dell'Interno